

MANOVRA: CONTRO LA “ SORDITA’ ” DEL GOVERNO, ESPLODE LA RABBIA DEGLI OPERATORI DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA

Domani mattina dalle ore 10.00, in piazza Montecitorio, davanti alla Camera dei Deputati, oltre 3000 appartenenti al Comparto Sicurezza e Difesa e ai Vigili del Fuoco, manifesteranno la rabbia e l'indignazione di oltre 452mila uomini e donne che quotidianamente garantiscono la sicurezza e la difesa del nostro Paese, anche sacrificando il loro bene primario, la propria vita.

Ad annunciarlo sono tutte le sigle sindacali e le rappresentanze del Comparto Sicurezza e Difesa che tuonano in modo fermo e deciso contro “un governo che continua ad essere sordo alle reali esigenze di sicurezza e di difesa dei cittadini e del Paese, mentre continua con una politica dello “stop and go” senza, però, concretizzare in norma le risposte che la sicurezza e la difesa attendono da tempo”.

A questo, continuano i sindacalisti, si aggiungono le mortificazioni inaccettabili alla grandissima professionalità degli uomini e delle donne del Comparto Sicurezza e Difesa che, sino ad oggi, per consentire il funzionamento della sicurezza, l'arresto dei latitanti, l'espulsione dei clandestini criminali, la vigilanza e le traduzioni di pericolosi detenuti ed il soccorso pubblico alle popolazioni nelle calamità naturali come il terremoto dell'Aquila, hanno anticipato di tasca loro i soldi per poter effettuare e portare a compimento questi delicati servizi.

Tutto questo non potrà più accadere perché, se non c'è un'inversione di rotta e il cambio del testo della manovra, oggi il governo celebra: **“LA MORTE DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA DEL NOSTRO PAESE”**.

Per questo, concludono i sindacalisti, domani lanceremo l'ultimo appello ai rappresentanti del popolo che siedono alla Camera dei Deputati affinché decidano in rappresentanza dei cittadini e non dei capi dei partiti, evitando l'eutanasia della sicurezza.

Per rendere chiaro tutto questo domani gli appartenenti al Comparto Sicurezza e Difesa scenderanno “in piazza” listati a lutto per porre in essere ulteriori, se necessarie azioni eclatanti.

POLIZIA DI STATO

SIULP (Romano)	SAP (Tanzi)	SIAP (Tiani)	SILP PER LA CGIL (Giardullo)	UGL-Polizia di Stato (Leggeri)	COISP (Maccari)	ANFP (Letizia)
-------------------	----------------	-----------------	---------------------------------	-----------------------------------	--------------------	-------------------

POLIZIA PENITENZIARIA

SAPPE (Capece)	OSAPP (Beneduci)	UIL- Penitenziari (Sarno)	SINAPPE (Santini)	FNS-CISL (Mannone)	FP-CGIL (Quinti)	UGL Penitenziaria (Moretti)	CNPP (Di Carlo)
-------------------	---------------------	------------------------------	----------------------	-----------------------	---------------------	--------------------------------	--------------------

CORPO FORESTALE DELLO STATO

SAPAF (Moroni)	FP-CGIL (Quinti)	CISL FNS (Mannone)	UIL PA (Violante)	UGL-Forestale (Scipio)	Fe.Si.Fo. (Germani)
-------------------	---------------------	-----------------------	----------------------	---------------------------	------------------------

COCER GUARDIA DI FINANZA E COCER AERONAUTICA MILITARE

VIGILI DEL FUOCO

Cigil (Sgrò)	FNS CISL (Mannone)	UIL (Lupo)	CO.NA.PO. (Brizzi)	CONFISAL (Giancarlo)	DIRSTAT VVF (Barone)
-----------------	-----------------------	---------------	-----------------------	-------------------------	-------------------------

**† Oggi il Paese è a lutto
perché è morta**

LA “SICUREZZA”

**PER MANO
DEL GOVERNO BERLUSCONI
CHE CON UNA PUGNALATA
HA TRAFITTO LA FUNZIONALITA’
DI TUTTE LE FORZE DI POLIZIA**

**NE DANNO IL TRISTE ANNUNCIO
TUTTI GLI OPERATORI DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA**